



ALMA MATER STUDIORUM  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA  
DIPARTIMENTO DI  
INFORMATICA - SCIENZA E INGEGNERIA

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO IN  
TECNOLOGIE DEI SISTEMI INFORMATICI**  
Laurea a Orientamento Professionale (L-P03) PROFESSIONI  
TECNICHE INDUSTRIALI E DELL'INFORMAZIONE  
ANNO ACCADEMICO 2023/2024

Sede di Cesena



ALMA MATER STUDIORUM  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA  
DIPARTIMENTO DI  
INFORMATICA - SCIENZA E INGEGNERIA

## INDICE

**Art. 1 Requisiti per l'accesso al Corso**

**Art. 2 Regole di mobilità fra i curricula del Corso di Studio. Piani di studio individuali**

**Art. 3 Modalità di svolgimento di ciascuna attività formativa e tipologia delle forme didattiche**

**Art. 4 Frequenza e propedeuticità**

**Art. 5 Percorso flessibile**

**Art. 6 Prove di verifica delle attività formative**

**Art. 7 Attività formative autonomamente scelte dallo studente**

**Art. 8 Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di Studio della stessa classe**

**Art. 9 Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di Studio di diversa classe, presso università telematiche e in Università estere**

**Art. 10 Criteri di riconoscimento delle conoscenze e abilità extrauniversitarie**

**Art. 11 Modalità di svolgimento della prova finale**

**Art. 12 Coerenza fra i crediti assegnati alle singole attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati**



ALMA MATER STUDIORUM  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA  
DIPARTIMENTO DI  
INFORMATICA - SCIENZA E INGEGNERIA

## Corso di Laurea in Tecnologie dei Sistemi Informatici

### Art. 1 Requisiti per l'accesso al corso

#### • Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammessi al Corso di Laurea è necessario il possesso di Diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale o altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo.

È necessario altresì il possesso delle seguenti conoscenze: una buona cultura generale, capacità di ragionamento logico e di comprensione del testo, una buona conoscenza delle nozioni fondamentali della matematica e delle scienze sperimentali.

#### Modalità di ammissione

Il corso di laurea è a numero programmato a livello locale ed è quindi prevista la formazione di una graduatoria in base al risultato di un test di accesso obbligatorio per tutti gli studenti. I criteri e le modalità di svolgimento del test di accesso verranno indicate in maniera dettagliata nel bando di concorso. In base alla graduatoria verrà fissato un punteggio minimo che garantirà l'accesso al corso di studio senza debiti. A coloro che pur rientrando nel numero programmato, si trovassero al di sotto della soglia minima, sarà assegnato un obbligo formativo aggiuntivo (OFA). Tale OFA dovrà essere soddisfatto nel primo anno di corso e comunque entro i termini stabiliti dall'Ateneo.

L'OFA si considera assolto col superamento di almeno due degli esami previsti dal piano di studio del primo anno di corso che comporti una votazione in trentesimi.

Gli studenti che non supereranno l'obbligo formativo entro la scadenza prevista, saranno iscritti all'A.A. successivo come ripetenti al 1° anno di corso e, entro tale anno, dovranno ripetere la procedura prevista per il superamento dell'OFA.

Gli studenti già in possesso di un titolo di laurea o di diploma universitario, o coloro che si iscrivono al corso di laurea a numero programmato a seguito di passaggio da altro corso di studio dell'Università di Bologna o trasferimento da altro Ateneo, dovranno comunque partecipare alla prova di ammissione seguendo le regole indicate dal bando.

3

#### Numero programmato

Il corso di laurea adotta un numero programmato a **livello locale** (ex art. 2 L. 264/99) in relazione alle risorse disponibili.

Il numero di studenti iscrivibili con riferimento ai centri di erogazione della didattica e le modalità di svolgimento della selezione saranno resi pubblici ogni anno con il relativo bando di concorso pubblicato sul sito del corso di studio.

#### Modalità di verifica delle conoscenze e competenze

Le conoscenze e competenze richieste sono verificate mediante la definizione di una votazione minima nel test di accesso al corso a numero programmato che ha la finalità di verificare le conoscenze richieste per l'accesso.

Agli studenti ammessi al corso con una votazione inferiore alla prefissata votazione minima, verrà assegnato un obbligo formativo aggiuntivo.

#### Obblighi formativi aggiuntivi

L'obbligo formativo aggiuntivo si intende assolto col superamento di due attività formative, con voto in trentesimi, previsti nel primo anno di corso.



ALMA MATER STUDIORUM  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA  
DIPARTIMENTO DI  
INFORMATICA - SCIENZA E INGEGNERIA

L'obbligo formativo aggiuntivo deve essere assolto, entro la data limite fissata annualmente dagli Organi Accademici, con il superamento dell'esame sull'obbligo formativo aggiuntivo secondo le modalità indicate nel sito web del corso di studio.

Gli studenti che non assolvano agli obblighi formativi aggiuntivi il primo anno di corso, non potranno sostenere gli esami degli anni successivi.

#### **Accertamento delle conoscenze e competenze linguistiche**

Per l'accesso al corso di studio è richiesta la conoscenza della lingua inglese di livello A2 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue.

La competenza linguistica di livello A2 è verificata contestualmente all'idoneità di livello B1, dando luogo alla propedeuticità dell'idoneità B1 rispetto agli esami del II° e III° anno.

#### **Art. 2 Regole di mobilità fra i curricula del Corso di Studio. Piani di studio individuali**

Lo studente può effettuare le scelte indicate nel piano didattico, con le modalità indicate nel piano stesso e nei termini resi noti tramite il Portale di Ateneo.

È prevista la possibilità di presentazione di piani di studio individuali entro i termini resi noti tramite il Portale di Ateneo. Le richieste motivate, presentate entro i termini resi noti tramite il Portale di Ateneo, saranno sottoposte singolarmente al Consiglio di Corso di studio, il quale valuterà i motivi della richiesta e la sua ammissibilità.

In caso di esito positivo il Consiglio stesso delibererà sul piano di studio individuale proposto in base ai seguenti criteri:

- congruenza con gli obiettivi formativi del corso di studio;
- verifica che il numero degli esami, degli insegnamenti e dei crediti formativi universitari relativi non sia inferiore al corrispondente numero previsto dal Piano di Studi ufficiale.

Il corso di studio non prevede curricula.

#### **Art. 3 Modalità di svolgimento di ciascuna attività formativa e tipologia delle forme didattiche**

Il piano didattico allegato indica le modalità di svolgimento di ciascuna attività formativa e la relativa suddivisione in ore di didattica frontale, di esercitazioni pratiche o di tirocinio pratico-valutativo (TPV), nonché la tipologia delle forme didattiche.

Eventuali ulteriori informazioni ad esse relative saranno rese note annualmente sul Portale di Ateneo.

#### **Art. 4 Frequenza e propedeuticità**

L'obbligo di frequenza alle attività didattiche è indicato nel piano didattico allegato, così come le eventuali propedeuticità delle singole attività formative.

Gli esami del primo anno, ad eccezione dell'idoneità di lingua inglese, sono propedeutici alle attività di Tirocinio pratico-valutativo (TPV) previste al terzo anno.

Le modalità e la verifica dell'obbligo di frequenza, ove previsto, sono stabilite annualmente dal Corso di Studio in sede di presentazione della programmazione didattica e rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni tramite il Portale di Ateneo.

#### **Art. 5 Percorso flessibile**

Lo studente può optare per il percorso flessibile che consente di completare il corso di studio in un tempo superiore o inferiore alla durata normale secondo le modalità definite nel Regolamento Didattico di Ateneo.

Le attività formative previste dal percorso di studio, in caso di necessaria disattivazione, potranno essere



ALMA MATER STUDIORUM  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA  
DIPARTIMENTO DI  
INFORMATICA - SCIENZA E INGEGNERIA

sostituite, per garantire la qualità e la sostenibilità dell'offerta didattica.

#### **Art. 6 Prove di verifica delle attività formative**

Il piano didattico allegato prevede i casi in cui le attività formative si concludono con un esame con votazione in trentesimi ovvero con un giudizio di idoneità.

Le modalità di svolgimento delle verifiche (forma orale, scritta o pratica ed eventuali loro combinazioni; verifiche individuali ovvero di gruppo) sono stabilite annualmente dal Corso di Studio in sede di presentazione della programmazione didattica e rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni tramite il Portale di Ateneo.

#### **Art. 7 Attività formative autonomamente scelte dallo studente**

Lo studente può indicare come attività formative autonomamente scelte una o più attività formative tra quelle individuate dal Corso di studio individuate annualmente e rese note tramite portale di Ateneo.

Se lo studente intende sostenere un esame relativo ad una attività non prevista tra quelle individuate dal Consiglio di Corso di studio, deve fare richiesta al Consiglio di Corso nei termini previsti annualmente e resi noti tramite pubblicazione sul portale di Ateneo. Il Consiglio valuterà la coerenza della scelta con il percorso formativo dello studente.

#### **Art. 8 Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di Studio della stessa classe**

I crediti formativi universitari acquisiti sono riconosciuti fino a concorrenza dei crediti dello stesso settore scientifico disciplinare previsti dall'ordinamento didattico del corso di studio, nel rispetto dei relativi ambiti scientifico disciplinari e della tipologia delle attività formative.

Qualora, effettuati i riconoscimenti in base alle norme del presente regolamento, residuino crediti non utilizzati, il Consiglio di Corso di studio può riconoscerli valutando il caso concreto sulla base delle affinità didattiche e culturali.

Con riferimento ai corsi di studio erogati in lingua diversa dall'italiano, il riconoscimento è relativo ad insegnamenti impartiti o alle attività formative svolte in tale lingua.

#### **Art. 9 Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di Studio di diversa classe, presso università telematiche e in Università estere**

I crediti formativi universitari acquisiti sono riconosciuti dal Consiglio di Corso di studio sulla base dei seguenti criteri:

- analisi del programma svolto
- valutazione della congruità dei settori scientifico disciplinari e dei contenuti delle attività formative in cui lo studente ha maturato i crediti con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio e delle singole attività formative da riconoscere, perseguendo comunque la finalità di mobilità degli studenti.

Il riconoscimento è effettuato fino a concorrenza dei crediti formativi universitari previsti dall'ordinamento didattico del corso di studio, nel rispetto dei relativi ambiti scientifico disciplinari e della tipologia delle attività formative.

Qualora, effettuati i riconoscimenti in base alle norme del presente regolamento, residuino crediti non utilizzati, il Consiglio di Corso di studio può riconoscerli valutando il caso concreto sulla base delle affinità didattiche e culturali.

Con riferimento ai corsi di studio erogati in lingua diversa dall'italiano, il riconoscimento è relativo ad insegnamenti impartiti o alle attività formative svolte in tale lingua.



ALMA MATER STUDIORUM  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA  
DIPARTIMENTO DI  
INFORMATICA - SCIENZA E INGEGNERIA

#### **Art. 10 Criteri di riconoscimento delle conoscenze e abilità extrauniversitarie**

Possono essere riconosciute competenze acquisite fuori dall'Università nei seguenti casi:

- conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia;
- conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario alla cui realizzazione e progettazione abbia concorso l'Università.

La richiesta di riconoscimento sarà valutata dal Consiglio di Corso di studio tenendo conto delle indicazioni date dagli Organi Accademici e del numero massimo di crediti riconoscibili fissato nell'ordinamento didattico del corso di studio, ovvero 12 CFU.

Il riconoscimento potrà avvenire qualora l'attività sia coerente con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio e delle attività formative che si riconoscono, visti anche il contenuto e la durata in ore dell'attività svolta.

Inoltre potranno essere riconosciuti un numero di CFU (maggiore di 12 cfu) definito nell'ambito di convenzioni specifiche con Fondazioni e/o Istituti Tecnici Superiori dando luogo ad abbreviazioni di carriera.

#### **Art. 11 Modalità di svolgimento della prova finale**

##### **• Caratteristiche della Prova finale**

Con la prova finale il laureando dimostra la capacità di applicare le conoscenze acquisite, di lavorare in modo autonomo, di possedere la padronanza degli strumenti culturali propri dell'informatica, di saper comunicare ed esporre il proprio elaborato.

La prova finale:

- consiste nella predisposizione e nell'esposizione di un elaborato scritto concernente la risoluzione di un problema affrontato o individuato nel corso delle attività di tirocinio;
- è preceduta da una Prova Pratica Valutativa (PPV) delle competenze professionali acquisite durante il Tirocinio Pratico Valutativo (TPV);
- abilita all'esercizio della professione di Perito Industriale Laureato.

##### **• Modalità di svolgimento della prova finale**

Prima di accedere alla prova finale, è previsto lo svolgimento di una Prova Pratica Valutativa che ha lo scopo di verificare l'acquisizione delle conoscenze, competenze e abilità acquisite durante il periodo di Tirocini Pratici Valutativi nonché delle conoscenze, competenze, abilità e autonomia operativa necessarie all'esercizio della professione.

La Prova Pratica Valutativa è superata con il conseguimento di un giudizio di idoneità, che non concorre a determinare il voto di laurea.

La Commissione per la Prova Pratica Valutativa ha una composizione paritetica ed è costituita da almeno quattro membri: due designati dall'Ordine Professionale dei Periti Industriali e due docenti universitari.

Per la prova finale di laurea lo studente sceglie un argomento, di norma, in un settore scientifico disciplinare tra quelli previsti dal Piano Didattico del Corso di Studio, e ne concorda lo svolgimento con un relatore, che di norma è docente del corso di studio. L'elaborato verte su un argomento coerente con gli obiettivi formativi del Corso di studio ed espone la soluzione di un problema affrontato o individuato nel corso delle attività di tirocinio pratico valutativo.

Eventuali ulteriori dettagli sulle modalità di assegnazione dell'argomento dell'elaborato, sullo svolgimento delle relative attività, nonché sulla definizione di relatore, possono essere precisati dal Consiglio di Corso di studio e resi noti sul sito di Corso di Studio.



ALMA MATER STUDIORUM  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA  
DIPARTIMENTO DI  
INFORMATICA - SCIENZA E INGEGNERIA

La Commissione per la prova finale è nominata dal Consiglio di Corso di Studio, con le modalità e nella composizione previste dal Regolamento Didattico di Ateneo. Un membro designato dall'Ordine dei periti industriali laureati è invitato a partecipare alla sessione di laurea.

Con il superamento dell'esame finale per il conseguimento della laurea professionalizzante in Professioni tecniche industriali e dell'informazione - classe LP-03, gli studenti si abilitano all'esercizio della professione di perito industriale laureato.

6

**Art. 12 Coerenza fra i crediti assegnati alle singole attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati**

La Commissione Paritetica docenti-studenti in data 05/11/2020 e in data 2/12/2022, ha espresso parere favorevole ai sensi dell'articolo 12 comma 3 del DM 270/04.